

Conosciamo il problema?

Con l'arrivo dell'estate la temperatura ambientale si alza, la casa si surriscalda, il giardino e il terrazzo sono esposti al sole e i nostri piccoli amici iniziano a soffrire, soprattutto in presenza di umidità elevata. Cane e gatto mostrano una maggiore difficoltà, rispetto all'essere umano, a termoregolarsi e quando questo meccanismo non è più in grado di compensare, la temperatura corporea dell'animale sale fino a livelli dannosi per l'organismo. Non bisogna mai lasciare i nostri pets in balia della temperatura, sia all'interno di una casa troppo calda che all'aperto, meno che mai in macchina, anche solo per pochi minuti.

Come si manifesta?

I primi segni di disagio, quelli che dovrebbero allarmare da subito il proprietario, sono la respirazione veloce ed affannosa (con la lingua di fuori!), l'ipersalivazione, la riluttanza a muoversi e l'aumento della temperatura corporea. Successivamente possono comparire disidratazione, movimenti scoordinati, in alcuni casi vomito o diarrea, parziale o totale perdita di coscienza fino addirittura al coma ed alla morte, se non si interviene rapidamente. Soprattutto per quel che riguarda i cani, le razze brachicefale (ad es. bulldog, carlino, shi-tzu, boxer, ecc.) sono particolarmente predisposte a questo problema, a causa della particolare anatomia che li caratterizza.

Il Colpo di Calore

Il colpo di calore è sempre un'emergenza: all'insorgere dei primi sintomi è necessario contattare immediatamente il veterinario che ci spiegherà come comportarci per abbassare la temperatura corporea dell'animale per poi condurlo rapidamente a visita.

